Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 | Roma — Lunedì 19 Agosto | Numero 197

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *n. 380 relativo a variazioni da apportarsi a capitoli del bilancio passivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1900-901* — **RR. decreti** *dal n. CCXXXVIII al CCXL (Parte supplementare) riflettenti Costituzione di Enti morali e trasformazione di Monte frumentario* — **Relazione** e **R. decreto** *sullo scioglimento del Consiglio comunale di Udine* — **Ministero dell'Interno:** *Ordinanze di sanità marittima nn. 10 e 11* — **Ministero della Guerra:** *Notificazioni* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Smarrimento di certificati* (2ª pubblicazione) — *Rettifica d'intestazione* — *Avvisi per smarrimento di ricevute* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 380 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 marzo 1890, n. 6751;

Veduto il Regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato col R. decreto 12 agosto 1890, n. 7047;

Veduti gli articoli 5 e 6 dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339;

Veduto il R. decreto 25 aprile 1895, n. 345, col quale furono approvate le modificazioni al detto Regolamento, per effetto degli accennati articoli 5 e 6 dell'allegato *L*;

Veduti gli articoli 3 e 4 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, per i provvedimenti di finanza e tesoro;

Veduta la legge 23 dicembre 1900, n. 446, di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1900-901, nel quale furono stanziate le somme occorrenti:

a) al capitolo 15 (Spesa effettiva) per interessi di Obbligazioni del Tirreno consegnate alle Imprese di costruzioni ferroviarie per appalto a licitazione privata contemplate dall'articolo 4 delle leggi 24 luglio 1887, n. 4785, e 20 luglio 1888, n. 5550;

b) al capitolo 20 (Spesa effettiva) per interessi dipendenti da contratti d'appalto a licitazione privata per costruzione di strade ferrate contemplate dall'articolo 4 delle leggi 24 luglio 1887, n. 4785, e 20 luglio 1888, n. 5550;

c) al capitolo 137 (Partite di giro) per interessi delle Obbligazioni del Tirreno ancora non consegnate alle Imprese d'appalto;

Veduta la legge 30 dicembre 1900, n. 458, di approvazione dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio 1900-901, nel quale figurano gli stanziamenti:

a) al capitolo 119 per interessi al netto delle Obbligazioni del Tirreno ancora non consegnate agli appaltatori;

b) al capitolo 121 per imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle Obbligazioni anzidette;

Ritenuto che, in forza dei decreti del Nostro Ministro del Tesoro in data 24 ottobre 1900 e 19 gennaio 1901, furono consegnate alle Imprese costruttrici, in pagamento di corrispondenti crediti accertati per lavori eseguiti, a' termini dell'articolo 39 del Regolamento 12 agosto 1890, n. 7047, Obbligazioni del Tirreno n. 159 per il capitale nominale di L. 79,500, con decorrenza d'interessi dal 1° gennaio 1901;

Ritenuto che gl'interessi 5 % sul capitale nominale anzidetto devono far carico non più alle partite di giro, capitolo 137, ma bensì alla spesa effettiva, capitolo 15, al quale si deve trasportare la corrispondente somma, riducendo di altrettanto lo stanziamento al capitolo 20 summentovato;

Ritenuto che, per effetto del trasporto di cui sopra, sono altresì da variare gli stanziamenti ai capitoli 22, 119 e 121 del bilancio dell'Entrata per l'esercizio 1900-901;

Veduta la legge 9 giugno 1901, n. 199, di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 1900-901;

Veduto l'articolo 4 della legge 30 marzo 1890, n. 6751, e l'articolo 43 del Regolamento 12 agosto 1890, n. 7047;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo stanziato al capitolo 20 del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1900-901: « Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari contemplate dall'articolo 4 delle leggi 24 luglio 1887, n. 4785, e 20 luglio 1888, n. 5550 », sarà trasportata la somma di L. 1987,50 al capitolo 15 del medesimo bilancio: « Interessi 5 % delle Obbligazioni per le spese di costruzioni di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori, in cambio dei certificati o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 ».

Art. 2.

Per effetto del disposto dell'articolo precedente, sarà diminuito di L. 1987,50 lo stanziamento del capitolo 137 (Categoria IV - partite di giro) del bilancio della spesa summentovata, e saranno pure diminuiti della somma di L. 1590 il capitolo 119, e della somma di L. 397,50 il capitolo 121 (Categoria IV - partite di giro) del bilancio dell'Entrata per l'esercizio 1900-901.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero CCXXXVIII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 31 gennaio 1897, col quale l'Istituto musicale di Firenze fu autorizzato ad accettare l'eredità lasciatagli dal defunto prof. Dario Buti con suoi testamenti in data 24, 27 e 28 giugno 1896, allo scopo di aprire un concorso annuale per premiare il più distinto allievo di pianoforte;

Vista la domanda del Presidente del R. Istituto musicale suddetto, perchè tale istituzione sia eretta in Ente morale e ne sia approvato il relativo Statuto;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'istituzione esistente in Firenze, sotto il titolo: *Istituzione per i concorsi Buti*, è eretta in Ente morale, e ne è approvato lo Statuto composto di sedici articoli, visto e firmato, d'ordine Nostro, dal predetto Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

N. NASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

STATUTO *della istituzione per i concorsi Buti in Firenze.*

Art. 1.

Scopo della istituzione per i concorsi Buti, in conformità del volere del testatore, è quello di aprire un concorso annuale, per premiare quell'allievo del R. Istituto musicale di Firenze che più si distingua nella esecuzione sul pianoforte delle opere di Chopin, Mendelssohn e Rubinstein.

Art. 2.

L'asse patrimoniale della istituzione è rappresentato: da due certificati di rendita 5 % n. 1,168,238 di L. 355 e n. 1,168,239 di L. 70 sui quali però grava l'usufrutto vitalizio Sadau Elvira, e da uno 3 %, n. 47120, di L. 549; dal credito ipotecario fratelli

Cirenei, in L. 1800; dai frutti capitalizzati depositati alla Cassa di Risparmio di Firenze, su libretto di serie II, n. 21645, a norma dell'articolo seguente.

Art. 3.

I frutti de' capitali della istituzione, man mano che matureranno, saranno depositati, in nome dell'Ente, alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze, o, essa cessante, in altro solido Istituto di credito avente sede nella stessa città, ed in conto corrente fruttifero. Essi, insieme con gli aumenti derivanti dal frutto di deposito, serviranno:

a) a sopperire le somme occorrenti pel premio;

) a far fronte alle spese d'amministrazione.

Art. 4.

Andr . in aumento del capitale patrimoniale della istituzione:

a) il sopravanzo de'frutti, detratte le spese d'amministrazione e l'ammontare del premio;

b) le somme che non fossero pagate, sia per diserzione dei concorsi, sia perchè niuno dei concorrenti venisse giudicato meritevole di premio.

Art. 5.

L'istituzione ha sede presso il R. Istituto musicale di Firenze, ed è amministrata da un Consiglio, composto del presidente *pro tempore* dell'Istituto stesso e di due consiglieri nominati annualmente, nel proprio seno, dall'Accademia del R. Istituto musicale suddetto.

Art. 6.

L'Accademia, oltre i due consiglieri, eleggerà pure ogni anno due supplenti, destinati a surrogare i consiglieri rinunzianti od assenti per qualsivoglia motivo.

Art. 7.

L'ammontare del premio sarà determinato anno per anno dal Consiglio di amministrazione e sarà costituito dai frutti maturati del capitale esistente, detratte le spese.

Quando lo consenta l'aumento del capitale e della relativa rendita, potrà essere assegnato anche un secondo premio.

Art. 8.

Il presidente del R. Istituto musicale è pure presidente del Consiglio, delle cui deliberazioni è esecutore. Egli è altresì il rappresentante legale dell'istituzione.

Art. 9.

Il segretario del R. Istituto interviene, senza voto, alle sedute del Consiglio per compilarne il verbale.

Art. 10.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza del presidente e di due consiglieri, sieno essi effettivi o supplenti. I mandati di pagamento dovranno portare la firma del presidente.

Art. 11.

Giudice de' concorsi, sotto tutti i rapporti inappellabile, è l'Accademia del R. Istituto musicale di Firenze, per mezzo dell'intero collegio de' suoi accademici residenti.

Art. 12.

Il concorso sarà aperto nel mese di gennaio e giudicato nel mese di marzo.

Art. 13.

Il programma del concorso verrà stabilito dall'Accademia, anno per anno, non oltre il mese di gennaio. In tale programma dovranno figurare i singoli pezzi da eseguirsi, presi dagli autori indicati dal testatore.

Art. 14.

Il concorso sarà aperto fra gli alunni, d'ambo i sessi, delle Scuole di pianoforte del R. Istituto musicale di Firenze, inscritti al secondo anno del corso superiore.

Art. 15.

I bilanci e i conti consuntivi dell'istituzione dovranno essere sottoposti annualmente all'approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

Art. 16.

A cura del presidente, sarà inviato tutti gli anni al Ministero della Pubblica Istruzione un resoconto dei concorsi.

Roma, addì 16 giugno 1901.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro dell'Istruzione Pubblica
N. NASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

N. CCXXXIX (Dato a Roma, il 21 aprile 1901), col quale è eretto in Ente morale il lascito disposto dal Senatore dott. Giovanni Morelli, per la istituzione, a favore dei giovani bergamaschi, di un posto di studio di perfezionamento nelle Università di Germania, e ne è approvato lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXL (Dato a Roma, il 10 luglio 1901), col quale il Monte frumentario di Sorbolongo (Pesaro) viene trasformato a favore dell'Ospedale di detto Comune.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 agosto 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Udine.*

SIRE!

In seguito ad un voto dato dal Consiglio comunale nella seduta del 28 giugno, il sindaco e la Giunta di Udine determinarono di dimettersi. Nella prima adunanza indetta per la nomina del sindaco, essendo 33 gl'intervenuti, salvo pochi voti dispersi, la grande maggioranza dei consiglieri in due successive votazioni consegnarono scheda bianca. Nella seconda convocazione, presenti 29 consiglieri, risultò pure unanime il voto con scheda bianca. Questa duplice manifestazione indica chiaramente che, data l'attuale composizione dei partiti nel seno del Consiglio comunale, non è possibile costituire un'Amministrazione qualsiasi. È quindi necessario sciogliere il Consiglio, com'è anche nei desideri della grande maggioranza della popolazione, affinchè il corpo elettorale possa eleggere una rappresentanza omogenea e vitale.

Al che provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Udine è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Alberto Luigi Cian è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 5 agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL' INTERNO

1901

Ordinanza di Sanità Marittima - N. 10

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la comparsa della peste bubbonica in Costantinopoli ed in altre parti del Bosforo;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia, 19 marzo 1897;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Art. 1.

Tutti i porti nel Bosforo sono dichiarati infetti da peste bubbonica, ed alle navi provenienti dai medesimi saranno applicate le disposizioni delle Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 24 gennaio 1900, n. 1; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1900, n. 20.

Art. 2.

Dopo l'ammissione delle navi a libera pratica, l'Autorità portuale di P. S. avrà cura di munire di foglio di via obbligatorio tutti i passeggieri, segnalandone telegraficamente l'arrivo ai Sindaci dei paesi di destinazione, perchè vi siano assoggettati a sorveglianza sanitaria fino al compimento del 10° giorno da quello della partenza dal luogo infetto. Durante lo stesso periodo anche l'equipaggio non potrà scendere a terra se non per giustificate ragioni di servizio.

Art. 3.

Inoltre l'Autorità sanitaria del porto avrà cura, dopo lo sbarco dei passeggieri:

a) di procedere alla distruzione dei topi della nave mediante lo sviluppo di gas asfissianti o con altri mezzi opportuni;

b) d'impedire che vengano gettati ponti di comunicazione fra la nave e la banchina del porto, e che le gomene di sicurezza e le catene delle àncore siano munite di imbuti, di apparecchi pungenti o di altri ordigni capaci d'impedire l'emigrazione dei topi dalla nave.

Art. 4.

Tutti i Prefetti del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 9 agosto 1901.

Pel Ministro
SANTOLIQUIDO

1901

Ordinanza di Sanità Marittima - N. 11

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia, 19 marzo 1897;

Decreta:

Le navi provenienti dai paesi dichiarati infetti da peste bubbonica potranno compiere le operazioni sanitarie prescritte dalle Ordinanze di sanità marittima anche nel porto di Catania, oltre che negli altri porti indicati con l'Ordinanza di sanità marittima, n. 7, del 16 giugno 1899.

I signori Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 10 agosto 1901.

Pel Ministro
SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Notificazioni

Durante le prossime manovre di campagna l'Associazione della Croce Rossa Italiana adibirà, come in passato, taluni ospedali da guerra pel servizio sanitario.

Per l'eseguimento dei trasporti del personale e del materiale relativo, per il pagamento delle spese e per quanto altro ha attinenza al servizio dei detti ospedali valgono le norme impartite con la Circolare 116 del 1900.

Roma, addì 14 agosto 1901.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

Si porta a conoscenza delle Autorità militari che, in seguito a deliberazione del Consiglio comunale di Perugia, la caserma di S. Domenico sarà da ora innanzi denominata « Caserma BIORDO MICHELOTTI » in onore del valoroso condottiero perugino vissuto nel XIV secolo.

Roma, addì 14 agosto 1901.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

Si porta a conoscenza delle Autorità militari che, aderendo al voto del Consiglio comunale di Perugia, la caserma di S. Agostino sarà da ora innanzi denominata « Caserma BRACCIO FORTEBRACCI », per onorare la memoria di uno fra i più illustri condottieri che tennero alto il vanto delle milizie italiane nei secoli XIV e XV.

Roma, addì 14 agosto 1901.

Il Ministro
C. DI SAN MARTINO.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con Reale Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	659588	Bernardini Pompeo fu Felice, domiciliato in Grottammare (Ascoli Piceno) con annotazione	Lire	75 —	Firenze
»	880698	Quirino Pietro, Luigi e Cesare fu Francesco, minori sotto l'amministrazione della loro madre Lucia Ermelinda, vedova Quirino, domiciliata in Casorzo	»	55 —	Roma
»	9275 / 88685 Assegno provv.	Fondazione Squarciafico Maria, moglie di Michele, per celebrazione di messe nella Chiesa Parrocchiale di San Matteo in Genova, amministrata dai Governatori della famiglia d'Oria e dall'abate *pro-tempore* di detta Chiesa	»	2 29	Torino
»	16401 / 362911	Putrino Antonino di Giuseppe, domiciliato in Maletto (Con annotazione).	»	40 —	Palermo
»	7820 / 78590 Assegno provv.	Come sopra	»	2 50	»
Consolidato 4 50 %	3692	Congregazione di Carità di San Damiano d'Asti (Alessandria) (Con avvertenza ed annotazione)	»	258 —	Roma
»	3693	Come sopra	»	6399 —	»
»	38050	Come sopra	»	681 —	»
»	39482	Come sopra	»	9 —	»
»	41762	Come sopra (senza vincolo)	»	120 —	»
Consolidato 5 %	1207067	Come sopra.	»	80 —	»
Consolidato 4 50 %	38053	Opera Pia Camagna in San Damiano d'Asti (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di Carità	»	252 —	»
»	38052	Opera Pia Giraldini in San Damiano d'Asti (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di Carità	»	60 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1207066	Opera Pia Giraldini in San Damiano d'Asti (Alessandria) amministrata dalla locale Congregazione di Carità . *Lire*	100 —	Roma
Consolidato 4 50 %	38051	Asilo Infantile di San Damiano d'Asti (Alessandria). . . »	2706 —	»
»	39569	Come sopra. . . . . »	9 —	»
»	40590	Come sopra. »	30 —	»
Consolidato 5 %	1118164	Come sopra . . . . »	10 —	»
»	1206989	Come sopra . . . . »	75 —	»
»	791394	Scotti Ugo, Maria, Arturo, Anna e Giuseppe fu Ottavio, minori sotto la patria potestà della loro madre Luigia Ida Masi, domiciliata in Roma, in parti eguali . »	5 —	»
»	76665	Ravo Paolo fu Giovanni, domiciliato in Crema (Cremona) (Con annotazione) . . . . »	10 —	Firenze
»	118520 / 513820	Chiesa Parrocchiale della Santissima Trinità in Bologna (Con avvertenza di affrancamento) . . . . »	25 —	Torino
»	118521 / 513821	Detta . . . . »	170 —	»
Consolidato 3 %	38594	Pievania di San Michele di Moriano (Lucca) (Con avvertenza di provenienza) . . . . »	69 —	Roma
Consolidato 5 %	101159	Amministrazione Parrocchiale di San Benedetto di Bologna (Con annotazione) . . . . »	700 —	Firenze
»	613282	Chiesa Parrocchiale di San Benedetto in Bologna (Con avvertenza)	400 —	»
»	23298 Assegno provv.	Amministrazione Parrocchiale di San Benedetto di Bologna (Con annotazione) . . . . »	2 29	»
»	72972 / 468272	Fondazione di Torriglia Giovanni, per celebrazione di messe nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'amministrazione del Canonico Sacristano *pro-tempore* della Collegiata di detta Chiesa . . . . »	65 —	Torino
»	78493 / 473793	Cappellania instituita all'altare di Santo Stefano nella Chiesa di Nostro Signore delle Vigne in Genova di Gius. Patronato di Giacomo de' Fornari (Con avvertenza), ecc. ecc. . . . . »	5 —	»
Consolidato Romano	4835	Vicari o Parrochi *pro-tempore* di San Marco di Roma (Con annotazione) di scudi 2,25 pari a lire . . . . . »	12 09	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato Romano	10399	Giannuzzi Ottavio; di scudi 1,41 pari a lire	Lire	7 57	Firenze
Consolidato 5 %	706641	Parrocchia di Comignano sotto il titolo di San Pietro e Paolo in Cortino (Teramo)	»	5 —	Roma
»	813687	Fondazione Lomellino Nicolò fu Domenico, per distribuzione ai poveri, amministrata dal Consiglio che la rappresenta.	»	15 —	»
»	1166328	Carrara Bernardo fu Gioacchino, domiciliato in Popiglio (Firenze) (Con annotazione).	»	20 —	»
»	922381	Carrara Bernardo fu Gioacchino, domiciliato a Lima (Firenze) (Con annotazione).	»	10 —	»
»	998304	Comune di Viano (Reggio Emilia)	»	5 —	»
»	1102854	Rondoni Edoardo Luigi e Giorgio Luciano fu Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Estionne Maria, vedova Rondoni, domiciliata in Parigi . . .	»	10 —	»

Roma, addì 3 giugno 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

PER IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,051,355 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Vaccaro Gennaro fu Sabato, domiciliato in Napoli, vincolata d'usufrutto a favore di Menichini *Giovanni* fu Francesco, domiciliato in Ottajano (Napoli), fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi come sopra e vincolarsi d'usufrutto a favore di Menichini *Camillo-Giovanni*, ecc. (come sopra), vero usufruttuario della rendita stessa.

In analogia all'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta rilasciata, il 1° luglio 1901, dal Direttore della Banca d'Italia, Succursale di Messina, al sig. avv. Barraja Giovanni fu Ignazio, per deposito di quattro cartelle al portatore n. 061072 di L. 50, n. 412531 di L. 100, n. 150650 di L. 200 e n. 141158 di L. 500, al fine di ottenerne il cambio, essendo sprovviste di cedole.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla consegna delle nuove cartelle al sig. avv. Barraja Giovanni, od a chi per esso, senza obbligo di restituzione della ricevuta, laquale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 agosto 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato n. 411,083 di L. 30, intestato a Botto Filippo fu Giuseppe, domiciliato in Mondovì, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Cuneo sotto il n. 91 e n. 2555-23106, in data 8 agosto 1898, al nome di Botto Francesco fu Filippo.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle di rendita emesse in sostituzione del certificato presentato, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resterà priva di alcun valore.

Roma, il 31 luglio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 19 agosto, in lire 104,35.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 al 25 agosto per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 104,45.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

17 agosto 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	101,75	99,75
	4 1/2 % netto	111,21 1/2	110,09
	4 % netto	101,59 3/8	99,59 3/8
	3 % lordo	62,70	61,50

CONCORSI

MINISTERO
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO a posti di studio nel Collegio « Regina Margherita » in Anagni per orfane di insegnanti elementari.

È aperto il concorso ai posti di studio gratuiti che risulteranno alla fine dell'anno scolastico.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da una lira (salvo il disposto dell'ultimo alinea del presente avviso), dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 10 settembre p. v. e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita, rilasciato dall'ufficio dello stato civile, da cui risulti che alla data della chiusura di questo concorso l'orfana non ha meno di sei anni compiuti nè più di dodici;

2° stato di famiglia;

3° certificato della Giunta comunale:

a) sulla professione del genitore superstite, o, se la fanciulla sia orfana di entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone che a termini dell'articolo 142 del Codice civile sono obbligate agli alimenti, vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli e delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale, deve essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente delle imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopra indicate sia inscritta o per quali redditi nei ruoli delle imposte mobiliari o fondiarie, o se percepisca stipendio e in che misura, e in caso affermativo, quale sia il suo stato di famiglia;

4° certificato di vaccinazione;

5° certificato medico, da cui risulti che l'orfana è sana di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6° stato di servizio dei genitori insegnanti;

7° attestato, in forma legale, degli studî fatti, da cui risulti che la concorrente è istruita in ragione dell'età. Perchè una giovanetta si trovi, quanto all'istruzione, in relazione col disposto dell'articolo 37 del Regolamento dell'Istituto, il quale prescrive che la permanenza in Collegio delle alunne non potrà protrarsi oltre l'anno scolastico in cui l'alunna compie il 19° anno di età, dovrà essere fornita di uno dei seguenti attestati:

a 11 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di licenza elementare, o di compimento, o per lo meno di quello di promozione alla 5ª classe;

a 10 anni compiuti, del certificato di proscioglimento;

a 9 anni compiuti, del certificato di promozione alla 3ª classe;

a 8 anni compiuti, del certificato di promozione alla 2ª classe;

a 7 anni la concorrente può anche essere analfabeta.

I certificati di compimento, di licenza, di proscioglimento debbono essere presentati nelle forme prescritte dal Regolamento, quelli di promozione dovranno essere rilasciati dai sindaci, e indicare i voti riportati negli esamî, altrimenti non saranno ritenuti validi.

Il grado d'istruzione indicato per ciascun anno di età è il minimo che si possa esigere, e, a parità di condizioni, saranno preferite coloro che hanno rispettivamente un'istruzione superiore.

Per il conferimento dei posti suddetti, a parità di condizioni economiche, avranno la preferenza:

1° le orfane di padre e di madre ambedue maestri elementari;

2° le orfane di madre e di padre, dei quali uno sia stato insegnante elementare;

3° le orfane di madre, maestra elementare;

4° le orfane di padre, maestro elementare;

5° le orfane di uno dei genitori, sia pure non insegnante, purchè l'altro eserciti l'insegnamento;

6° le figlie di insegnanti divenuti inabili o inabilitati.

I posti che risulteranno vacanti nella categoria di quelli istituiti a favore di maestri elementari che hanno numerosa prole, saranno conferiti avuto unicamente riguardo alle ristrette condizioni economiche.

Coloro che intendono concorrere a tali posti, dovranno esplicitamente dichiararlo nella loro domanda.

Le famiglie delle fanciulle prescelte al godimento dei posti di concessione governativa dovranno obbligarsi verso il Collegio, prestando valida e legale garanzia, a provvedere il corredo prescritto dal Regolamento, parte del quale corredo è fornito dal Collegio, verso il corrispettivo di lire 40 da depositare all'atto dell'ammissione dell'alunna nell'istituto.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopraindicati.

Nel caso d'indigenza, attestata dal Sindaco, la domanda di ammissione al concorso ed i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Roma, addì 8 agosto 1901.

Il Ministro
N. NASI.

CONCORSO a posti di studio nel Collegio-Convitto « Principe di Napoli » in Assisi per figli di insegnanti elementari.

È aperto il concorso ai posti di studio gratuiti che risulteranno vacanti alla fine dell'anno scolastico.

Le domande d'ammissione al concorso, scritte su carta bollata da una lira (salvo il disposto dell'ultimo alinea del presente av-

viso), dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 10 settembre p. v. e dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1° atto di nascita, rilasciato dall'ufficio di stato civile, da cui risulti che alla data della chiusura di questo concorso l'orfano non ha meno di 7 anni compiuti nè più di dodici;

2° stato di famiglia;

3° certificato della Giunta com nale:

a) sulla professione del genitore superstite, o, se il fanciullo sia orfano di entrambi i genitori, dell'avo paterno o materno, qualora esistano;

b) sul numero e sulla professione delle persone che compongono la famiglia;

c) sullo stato patrimoniale delle persone che, a termini dell'articolo 142 del Codice civile, sono obbligate agli alimenti; vale a dire del padre, della madre, degli avi paterni o materni, dei fratelli e delle sorelle.

Il certificato della Giunta comunale dev'essere accompagnato da una dichiarazione dell'agente dell'imposte, dalla quale risulti se alcuna delle persone sopra indicate sia iscritta, e per quali redditi, sui ruoli delle imposte mobiliari o fondiarie, o se percepisca stipendio, e in che misura, ed in caso affermativo quale sia il suo stato di famiglia;

4° certificato di vaccinazione;

5° certificato medico da cui risulti che il fanciullo è sano di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

6° stato di servizio dei genitori insegnanti;

7° Attestato in forma legale degli studî fatti, da cui risulti che il giovane è istruito in ragione dell'età.

Perchè un giovane si trovi, relativamente all'istruzione, nelle condizioni volute dall'articolo 7, lettera *e*, del Regolamento organico, il quale prescrive che il concorrente sia istruito in proporzione dell'età, e non possa rimanere in Convitto oltre l'anno scolastico durante il quale compie il 19° anno, dovrà essere fornito di uno dei seguenti attestati:

a 11 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di licenza elementare o di compimento, o per lo meno di quello di promozione alla 5ª classe;

a 10 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di proscioglimento;

a 9 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di promozione alla 3ª classe;

a 8 anni compiuti, o che si compiono prima del 1° ottobre, del certificato di promozione alla 2ª classe;

a 7 anni il concorrente può essere anche analfabeta.

I certificati di compimento, di licenza, di proscioglimento debbono essere presentati nelle forme prescritte dal Regolamento, quelli di promozione dovranno essere rilasciati dai sindaci, e indicare i voti riportati negli esami, altrimenti non saranno ritenuti validi.

Il grado d'istruzione indicato per ciascun anno di età è il minimo che si possa esigere, ed a parità di condizioni saranno preferiti coloro che hanno rispettivamente un' istruzione superiore.

Per il conferimento dei posti suddetti, a parità di condizioni economiche, avranno la preferenza:

1° gli orfani di padre e di madre entrambi insegnanti;

2° gli orfani di entrambi i genitori, dei quali uno sia stato insegnante;

3° gli orfani di uno solo dei genitori, semprechè l'uno o l'altro di essi eserciti od abbia esercitato l'ufficio di insegnante elementare;

4° i figli di insegnanti inabili per età o per salute o interdetti per qualunque ragione e che per altre condizioni di famiglia meritino speciali riguardi.

I posti che risulteranno vacanti nella categoria di quelli istituiti a favore di maestri elementari che hanno numerosa prole, saranno conferiti avuto unicamente riguardo alle ristrette condizioni economiche. Coloro che intendono concorrere a tali posti dovranno esplicitamente dichiararlo nella loro domanda.

Le famiglie dei prescelti al godimento dei posti di concessione governativa, dovranno obbligarsi verso il Collegio, prestando valida e legale garanzia, a provvedere il corredo prescritto dal Regolamento.

Non saranno prese in considerazione se non le domande corredate da tutti i documenti sopra indicati. Nel caso d'indigenza, attestata dal sindaco, la domanda di ammissione al concorso e i certificati richiesti potranno essere presentati in carta libera.

Roma, addì 8 agosto 1901.

Il Ministro
N. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Londra, 17 agosto:

Il Messaggio Reale che proroga il Parlamento dice che la cordialità delle relazioni fra la Gran Brettagna e le altre Potenze rimane immutata e si rallegra che sieno state fissate, mediante un accordo di tutte le Potenze, al quale ha aderito anche la China, le somme delle indennità da pagarsi dalla China e le garanzie pel pagamento di tali indennità e sia stata anche ottenuta la punizione dei colpevoli dei disordini.

Il Messaggio dice che i progressi delle truppe inglesi nella conquista delle due Repubbliche sud-africane, che invasero le Colonie inglesi nell'Africa meridionale, sono costanti ed ininterrotti, ma, in seguito alle difficoltà incontrate per la vastità del paese da percorrersi, le operazioni militari si sono dovute prolungare.

Il notevole successo della visita fatta dal duca e dalla duchessa di Cornovaglia alle Colonie ha prodotto la più grande soddisfazione nell'animo del Re.

L'accoglienza fatta a suo figlio ed alla Principessa Consorte offre nuova prova del patriottismo, della lealtà e della devozione delle popolazioni nei possedimenti inglesi di oltremare.

Il Messaggio infine ringrazia la Camera dei Comuni per gli ampî crediti accordati pei servizî navali e militari nel corrente anno.

***

Il *Sun* di Londra, del 17 corrente, assicura che non avrà luogo, come si è telegrafato da Durban, una battaglia decisiva tra le truppe di Kitchener e quelle del comandante Botha, ma che si attende, invece, la capitolazione generale dei Boeri.

Il Governo inglese è tanto sicuro di quella capitolazione e della prossima fine della guerra, che il Governatore militare ha recato seco i piani elaborati da Chamberlain ed approvati dal Governo per l'introduzione di un'amministrazione più mite nei territorî annessi.

***

Il *Novoje Wremja*, di Pietroburgo, annunzia che il ministro delle finanze, sig. Witte, dopo aver visitato la parte

della Manciuria occupata dalle truppe russe, si recherà a Yokohama e Tokio.

Il *Wremja* si ripromette da questa visita alla Corte giapponese una maggiore intimità nelle relazioni tra la Russia ed il Giappone.

Ed un altro giornale di Pietroburgo, la *Rossia*, esorta il Giappone, i cui interessi sono solidali con quelli della Russia, a non favorire, col suo atteggiamento, gli intrighi dell'Inghilterra, che è la nemica comune di tutti i paesi nell'Estremo Oriente.

* * *

Sugli incidenti nella penisola balcanica, di cui si occupa da qualche giorno il telegrafo, si scrive da Cettigne al *Piccolo* di Trieste:

« Le notizie dal Sangiaccato di Novi Bazar e dal confine dell'Albania suonano sempre più allarmanti. In una recente adunanza di capi Arnauti, presieduta dal capo Mula Zela, ribelle ad ogni autorità del Sultano, venne deciso il concentramento di grosse bande di Arnauti a cinque miglia dal nostro confine. Altre grosse bande tengono posizione sulle alture di Mokra ed altre ancora minacciano Bevana, ove i fieri Vasojevici, tutti Montenegrini, sono risoluti a respingere colla forza ogni attacco. Si afferma che da 10 a 12.000 Arnauti sono già in armi, e le intenzioni ostili si fanno sempre più manifeste.

« La causa di questo movimento arnauta contro il Montenegro sarebbe apparentemente l'eterna questione dei pascoli; in sostanza, però, il movimento ha carattere politico e sarebbe l'effetto del lavorio di agenti stranieri, che da lungo tempo vanno promovendo un'agitazione fra le tribù arnaute, facendo credere che il Montenegro, aiutato segretamente da una grande Potenza, mediti di impossessarsi della regione abitata dai Vasojevici e di tutta la pianura al di là di Podgorizza.

« In considerazione di questo stato di cose il nostro Governo ha fatto gli opportuni passi a Costantinopoli e, in pari tempo, venne reso partecipe, di ciò che avviene al confine il Corpo diplomatico di qui.

« Data l'aggressione, il Governo ha disposto di respingere le bande arnaute con la forza.

« I confini sono ben guardati e difesi da tre batterie di cannoni a tiro rapido.

« Intanto regna un vivo fermento fra le popolazioni del confine. V'è un attivo scambio di dispacci fra l'inviato ottomano di qui ed il valì di Scutari, il quale avrebbe già disposto per l'invio di truppe nella direzione di Jpek, ove sta concentrato il grosso delle bande armate ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ieri, giorno onomastico di Sua Maestà la Regina Elena, i pubblici edifizi erano imbandierati, e i palazzi capitolini pavesati con gli storici arazzi. La sera vi fu illuminazione, ed i concerti che suonavano sulle piazze eseguirono la Marcia Reale, acclamata dalla popolazione.

Sono stati spediti a Racconigi i seguenti telegrammi, diretti alla Dama d'onore della Regina:

« Prego V. E. di rassegnare all'Augusta nostra Regina gli augurî della maggiore felicità, congiunti ai sentimenti di devoto affetto, che la cittadinanza romana invia alla Maestà Sua in questo Suo fausto giorno onomastico.

« Pro-sindaco: *Galluppi* ».

« Il Consiglio provinciale di Roma, festeggiando l'onomastico di Sua Maestà la Regina, Le invia augurî sinceri di felicità e prega V. E. di farsene interprete verso l'Augusta Signora.

« Il Presidente del Consiglio: *G. Balestra* ».

« La Deputazione provinciale di Roma invia a Sua Maestà la Regina, nella lieta ricorrenza del Suo onomastico, felicitazioni ed augurî.

« Prego l'E. V. di far gradire all'Augusta Sovrana questi voti, conferma della devozione e dell'affetto dell'intera provincia.

« Il Presidente della Deputazione
« *Felice Borghese* ».

Un dispaccio da Racconigi, 18, all'*Agenzia Stefani* reca:

Stasera le vie e le piazze sono splendidamente illuminate per l'onomastico della Regina. Grande animazione.

La banda degli operai suonò di fronte al Castello gli inni italiano e montenegrino, che furono vivamente applauditi.

Le LL. MM. il Re e la Regina si affacciarono al peristilio del Castello, accolti dalla cittadinanza con entusiastiche ovazioni.

Telegrammi dalle varie città d'Italia riferiscono che la lieta ricorrenza dell'Augusto Nome fu dovunque festeggiata, e le Rappresentanze locali inviarono augurî a S. M. la Regina.

Le LL. MM. il Re e la Regina, stamane si sono recati a Torino, ricevuti alla stazione dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta e Principessa Letizia, ed ossequiati dalle Autorità. Lungo il percorso dalla stazione al Palazzo Reale, gli Augusti Sovrani furono calorosamente acclamati dalla popolazione.

Poco dopo il loro arrivo alla Reggia, le LL. MM. vi hanno ricevuto il Sindaco con la Giunta municipale, la Deputazione provinciale e le Autorità militari e giudiziarie.

Poscia le LL. MM. hanno ricevuto pure i membri del Comitato delle onoranze al Duca degli Abruzzi, che hanno presentato al Re il fac-simile della targa offerta dai Torinesi a S. A. R. a ricordo della sua spedizione polare; nonchè i membri del Comitato della Società *Pro Patria et Rege*.

Alle ore 11,30 la piazza del Palazzo Reale era gremita di rappresentanze di Sodalizi popolari con musica e bandiere, e grandissima folla che entusiasticamente acclamava i Sovrani.

Le LL. MM. a mezzogiorno sono usciti dal Palazzo Reale in carrozza e si recarono alla stazione, vivamente ed incessantemente acclamati dalla popolazione.

Le LL. MM., ossequiati alla stazione dalle Autorità, ripartirono per Racconigi.

A S. A. R. il Conte di Torino, prima che lasciasse Siena, venne dal Circolo artistico di quella città fatto omaggio di un medaglione intagliato col ritratto del Re Umberto, opera dell'artista Bianconi.

S. A. R. ha gradito molto il dono, ed ha ringraziato caldamente gli artisti che Glie lo hanno presentato.

In memoria di Re Umberto. — Iermattina, ad Ancona, le Autorità, le scuole e le Associazioni della città e della provincia si recarono nella piazzetta della prefettura per inaugurarvi la lapide, decretata dalla provincia, alla memoria di Re Umberto.

Parlarono applauditi il deputato provinciale. avv. Ferroni, per la provincia, ed il Prefetto, comm. Ovidi, per il Governo.

Una grande folla acclamò Casa Savoia e l'Italia.

Quindi nella sala della Loggia dei Mercanti, per incarico dell'Unione costituzionale, il deputato Monti-Guarnieri commemorò Re Umberto con un discorso che fu vivamente applaudito.

Croce Rossa Italiana. — Il 30 corrente, partirà da Torino per Fenestrelle l'ospedale da montagna n. 14 della Croce Rossa Italiana, per restarvi fino al 5 settembre.

Nella notte dal 6 al 7 settembre l'ospedale, someggiato su 30 muli, farà la traversata del Colle Finestre (2400 metri con 1.000 metri di dislivello).

A questi esperimenti assisterà il generale Taverna, presidente dell'Associazione.

A Piacenza sarà mobilitato l'ospedale n. 34, che si recherà a Schio per mettersi a disposizione delle truppe che eseguiranno le manovre di campagna.

— Il sottocomitato della Croce Rossa di Napoli, d'accordo col Comitato centrale di Roma, ha disposto che all'arrivo delle truppe reduci dalla China siano distribuiti generi di conforto e qualche sussidio ai più bisognosi.

L'on. Coppino. — Un dispaccio di ieri da Alba all'*Agenzia Stefani*, reca il seguente doloroso annunzio:

L'on. Coppino, che si trova a Villa Rivoli, è stato colpito la scorsa notte da congestione cerebrale.

I medici accorsi hanno giudicato il caso grave.

Stasera si è avuto qualche sintomo di miglioramento. Persistono però i sintomi allarmanti.

L'on. Calissano e le Autorità locali si sono recati a Villa Rivoli.

Congresso per l'educazione femminile. — Nella sala del teatro La Fenice di Venezia si è ieri inaugurato il Congresso nazionale di educazione femminile. Vi presero parte circa 600 maestre, 200 maestri e professori, moltissimi rappresentanti di Società magistrali e membri della Commissione direttiva dell'Unione Nazionale.

Parlarono il senatore Pellegrini per il sindaco, il prof. Londero per l'on. Ministro dell'Istruzione Pubblica, il deputato Pinchia e vari congressisti e da ultimo l'on. Fradeletto, presidente del Congresso.

Gli oratori furono tutti applauditi.

Domani il Congresso comincierà i suoi lavori e li chiuderà venerdì.

Per i nostri marinai caduti in China. — A Spezia, ieri alle 10 antim., nell'atrio della caserma del Corpo dei RR. Equipaggi, fu inaugurata, al suono della marcia Reale, una lapide in memoria dei militari della R. Marina, morti combattendo in China.

L'ammiraglio Mirabello pronunziò un applaudito discorso.

Assistevano alla cerimonia tutti gli ufficiali, indossando la divisa di gala.

Resero gli onori militari una compagnia armata del Deposito, una della Difesa, una della Scuola cannonieri ed una della nave *Saint-Bon*.

Le altre navi mandarono rappresentanze in gran divisa.

La truppa sfilò dinanzi la lapide.

Furono spediti telegrammi alle famiglie dei caduti.

Marina militare. — La R. nave *Marco Polo* è giunta a Napoli; il *Flavio Gioia* e l'*Amerigo Vespucci* sono partiti da Vigo; il *Rapido* è giunto in Genova, il *Vesuvio* a Wosung; la *Varese* è partita da Trapani.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero dei Lavori Pubblici (R. Ispettorato generale delle strade ferrate). Relazione sulla costruzione delle strade ferrate italiane dal 1° gennaio 1896 al 31 dicembre 1900. — Tipografia dell'Unione Cooperativa Editrice, Roma.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MILANO, 17. — Il personale delle ferrovie elettriche urbane ha ripreso stamane regolare servizio. Ordine perfetto.

PARIGI, 17. — La corsa velocipedistica Parigi-Brest e ritorno, 1200 chilometri, cominciò ieri mattina alle ore 5.

Lesna è giunto primo a Brest stamane alle ore 3,10; Muller, italiano, è arrivato ottavo alle 6,38 ed è ripassato a Morlaix alle 11,45.

La corsa continua.

MADRID, 17. — Nei circoli politici si assicura che l'Ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, Pidal, ha informato il Governo sui passi fatti presso il Vaticano per la riforma del Concordato; e che il Governo crede che i negoziati approderanno.

SANDEFJORD (NORVEGIA), 17 — La spedizione condotta dal capitano Stoekken è qui giunta stamane, alle ore 8,30.

La spedizione ha visitato la costa meridionale della Terra di Francesco Giuseppe, ma non ha trovato traccia dei tre scomparsi della spedizione polare di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Il monumento pei tre scomparsi, donato dal Duca degli Abruzzi, è stato eretto al Capo Flora.

LONDRA, 17. — Durante la discussione alla Camera dei Comuni circa la questione di Malta, Boland criticò l'azione del Governo, il quale vuol forzare il popolo di Malta all'uso della lingua inglese.

Il Ministro per le Colonie, Chamberlain, rispose respingendo l'accusa che il Governo imponga forzatamente al popolo di Malta l'uso d'una qualunque lingua. Al contrario, proseguì Chamberlain, i miei provvedimenti assicurano al popolo di Malta libertà nella scelta della lingua. Le sole persone che si oppongono al decreto sono alcuni dei membri eletti del Consiglio di Governo e soprattutto gli avvocati. La scelta della lingua inglese sarà di grande vantaggio per il popolo di Malta ed aumenterà considerevolmente la sua prosperità industriale.

Chamberlain espresse infine la convinzione che l'opposizione attuale non durerà molto tempo.

LONDRA, 17. — Il *Globe* ha da New-York: Il Governo degli Stati-Uniti ha ordinato al Ministro a Caracas di pregare il presidente del Venezuela, Castro, di fornire spiegazioni definitive circa l'intenzione del Venezuela di dichiarare la guerra alla Colombia.

SOFIA, 17. — L'*Agenzia Bulgara* annunzia che negli ultimi giorni vi è stato alla frontiera uno scontro fra le guardie dei posti turchi e bulgari.

I soldati turchi tirarono sui soldati bulgari, mentre questi ispezionavano la frontiera. Nello scontro quattro turchi rimasero uccisi e cinque feriti. Due compagnie turche inseguirono il distaccamento bulgaro ed occuparono la località di Sary Tasch sul territorio bulgaro. Truppe bulgare sono state inviate per respingere gl'invasori.

Il Governo bulgaro ha fatto pratiche energiche a Costantinopoli presso la Sublime Porta.

LONDRA, 18. — *Camera dei Lordi.* — Si approvano i progetti per le costruzioni militari e navali.

WASHINGTON, 18. — La nave da guerra degli Stati-Uniti *Ranger* è partita per San Diego e la nave *Jowa*, che si trova a San Francisco, partirà domani per il Panama.

WASHINGTON, 18. — Si ha da Caracas: È stato pubblicato un decreto del Governo che sospende le garanzie costituzionali in tutta la Repubblica del Venezuela.

ZURIGO, 18. — La riunione della Federazione internazionale delle Società dei canottieri ha deciso che le prossime regate, organizzate dalla Società di Strasburgo, abbiano luogo nel 1902 a Kehl od in Italia.

La giuria si compone di Wanner di Ginevra presidente e di due membri italiani ed uno francese.

PARIGI, 18. — Nella seconda corsa velocipedistica Parigi-Brest, il corridore italiano, Muller, è giunto sesto alle ore 4,39 percorrendo 1200 chilometri in 59 ore e 40 minuti.

VIENNA, 18. — In occasione del genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe, servizi religiosi solenni sono stati celebrati in tutte le città principali dell'Impero. Le città sono imbandierate; ebbero luogo riviste militari e furono fatte salve d'artiglieria.

Anche nelle colonie austro-ungariche all'estero il genetliaco dell'Imperatore fu solennemente festeggiato.

PARIGI, 18. — Nella seconda corsa velocipedistica Parigi-Brest, il ciclista Garin giunse primo, stamane, alle 9,4, correndo 1200 chilometri in 52 ore e 11 minuti.

Garin fece l'ultimo chilometro in 2 minuti e 10 secondi.

BUDAPEST, 18. — Una pioggia torrenziale, caduta iersera, inondò alcuni sotterranei. I danni sono considerevoli. Il servizio del tram elettrico venne interrotto.

COSTANTINOPOLI, 18. — Da dodici giorni non si è qui verificato alcun nuovo caso di peste.

Il Consiglio sanitario ha decretato la soppressione della visita medica e della disinfezione per le provenienze da Costantinopoli nelle altre parti dell'Impero.

NORFOLK, 18. — La cannoniera degli Stati-Uniti, *Machias*, è partita per Colon.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 18 agosto 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	756.8
Umidità relativa a mezzodì	30
Vento a mezzodì	NNE moderato.
Cielo	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 30°,9. Minimo 19°,6
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 18 agosto 1901.

In Europa: pressione massima di 771 sulla Russia, minima di 758 sulla Grecia.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato ovunque, fino a 4 mm. a Potenza; temperatura aumentata ovunque, tranne che in Sicilia; venti settentrionali moderati o forti.

Stamane: cielo sereno sull'Italia superiore e Sardegna, nuvoloso con pioggie nel versante meridionale Adriatico e Sicilia; venti moderati o forti prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo a 765 sulla Catena Alpina, minimo a 758 sul Mar Jonio.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali sull'Italia superiore, varî altrove; cielo generalmente sereno sull'Italia superiore, nuvoloso con pioggie e temporali nel versante meridionale Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 18 agosto 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 5	20 5
Genova	sereno	calmo	30 4	22 8
Massa Carrara	sereno	calmo	31 0	13 7
Cuneo	sereno	—	26 4	15 5
Torino	sereno	—	25 4	17 7
Alessandria	sereno	—	28 1	17 3
Novara	sereno	—	29 2	15 4
Domodossola	sereno	—	29 0	10 2
Pavia	sereno	—	30 2	13 5
Milano	sereno	—	31 1	16 3
Sondrio	sereno	—	27 0	13 5
Bergamo	sereno	—	27 0	18 7
Brescia	sereno	—	28 5	17 0
Cremona	sereno	—	29 3	17 0
Mantova	sereno	—	28 0	19 0
Verona	sereno	—	28 6	17 0
Belluno	sereno	—	26 4	14 1
Udine	sereno	—	27 4	18 0
Treviso	sereno	—	31 1	11 9
Venezia	sereno	calmo	27 6	20 8
Padova	sereno	—	27 8	16 9
Rovigo	1/4 coperto	—	29 0	17 5
Piacenza	sereno	—	27 5	17 0
Parma	sereno	—	29 1	18 1
Reggio Emilia	sereno	—	27 6	18 2
Modena	sereno	—	27 2	17 2
Ferrara	sereno	—	27 3	18 7
Bologna	sereno	—	26 1	20 6
Ravenna	sereno	—	28 3	17 1
Forlì	sereno	—	26 0	16 8
Pesaro	sereno	calmo	25 5	18 0
Ancona	sereno	mosso	27 0	22 6
Urbino	1/4 coperto	—	22 0	16 3
Macerata	1/4 coperto	—	20 5	18 0
Ascoli Piceno	coperto	—	23 0	19 0
Perugia	1/4 coperto	—	23 0	17 0
Camerino	3/4 coperto	—	18 9	16 0
Lucca	sereno	—	30 8	17 3
Pisa	sereno	—	31 6	15 4
Livorno	—	—	—	—
Firenze	sereno	—	28 3	16 4
Arezzo	sereno	—	25 2	18 0
Siena	sereno	—	29 9	15 8
Grosseto	coperto	—	29 8	17 0
Roma	sereno	—	28 2	19 6
Teramo	—	—	—	—
Chieti	coperto	—	22 0	15 6
Aquila	3/4 coperto	—	21 7	15 6
Agnone	piovoso	—	17 1	14 2
Foggia	piovoso	—	25 0	17 8
Bari	1/4 coperto	calmo	24 7	17 8
Lecce	3/4 coperto	—	26 8	17 8
Caserta	1/4 coperto	—	26 6	16 8
Napoli	3/4 coperto	calmo	26 7	19 5
Benevento	coperto	—	25 0	19 5
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	coperto	—	18 0	13 9
Potenza	coperto	—	18 9	13 7
Cosenza	1/2 coperto	—	28 0	17 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	26 8	11 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 1	20 6
Trapani	sereno	calmo	26 1	24 3
Palermo	3/4 coperto	mosso	28 9	18 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	26 0	18 0
Messina	1/4 coperto	calmo	25 8	21 3
Catania	1/4 coperto	calmo	28 5	20 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	27 2	21 3
Cagliari	sereno	legg. mosso	28 6	17 2
Sassari	sereno	—	27 2	18 4

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*